



Un progetto del **Collettivo DramaSaoco**,

Da un'idea di Leonardo Larini

Regia collettiva di DramaSaoco

Con Leonardo Larini ed Elena Natucci

Drammaturgia di Alessio Bernardoni, Benedetta Drago, Leonardo Larini, Elena Natucci

Audio e Luci di Domenico Danilo Margherita

**INCUBA**

**INCUBA** è un progetto teatrale in forma di spettacolo-laboratorio che parla di ritiro sociale adolescenziale e relazioni familiari disfunzionali. Noele è un ragazzo hikikomori che vive tra il reale e il virtuale dove incontra Lu, una creatura generata dall'algorithm dei social media, espressione perfetta della varietà e della diversità presenti online. Liade e Lemno, genitori di Noele, cercano in tutti i modi di farlo uscire.

Lo **scopo** del progetto è indagare la sensibilità e la quotidianità di un ragazzo in ritiro sociale. A partire dalle difficoltà comunicative con i genitori, che non riescono ad amarlo come lui desidererebbe, Noele approda a una vera e propria reclusione: la sua stanza diventa l'unico microcosmo di cui può e vuole fare esperienza. Si tratta di un

fenomeno diffuso in tutto il mondo: gli hikikomori sono ragazzi e ragazze che scelgono di ritirarsi dal mondo esterno, vivendo solo online.

Lo spettacolo prevede l'utilizzo di diversi linguaggi combinati tra loro: da quelli tradizionalmente legati al mondo del teatro - parola, corpo, voce e movimento - a quelli multimediali - live instagram, proiezioni, musica da videogame, creazione di meme. Ecco che l'algoritmo di TikTok diviene performance attorale, l'AI parola agita, il non-playable character (NPC) a tutti gli effetti giocabile attraverso la coreografia e il rapporto col pubblico. L'incontro tra questi due mondi, apparentemente lontani, si concretizza nell'interazione, sulla scena, dei due protagonisti: Noele, adolescente reale, Lu, l'amic\* immaginari\*.

## LABORATORIO

Il laboratorio costituisce l'imprescindibile prosecuzione dello spettacolo poiché ha l'obiettivo di scriverne il finale. Chi può aiutarci? Sarà il pubblico (per le scuole i ragazzi e le ragazze) che, attraverso un gioco a squadre, darà vita a un finale per *Incuba* attraverso il meccanismo teatrale in ogni sua parte.

La proposta prevede la suddivisione del pubblico in gruppi: ciascun gruppo potrà scegliere che tipo di attività svolgere tra le cinque che ciascun membro di Dramasaoco propone:

1. **Scrittura per il teatro** (Alessio Bernardoni) **Come finisce Incuba?** – Composizione di un possibile finale attraverso il gioco della sigaretta: ogni partecipante avrà a disposizione foglio e matita, il conduttore farà una serie di domande relative a tutti e quattro i personaggi. Ogni partecipante dovrà seguire le indicazioni e iniziare a scrivere senza fermarsi a pensare. Una volta scritto, si fa una piccola piega sul foglio per coprire le informazioni e si passa il foglio stesso al/alla compagno/a accanto. L'obiettivo è quello di creare una storia senza conoscere ciò che hanno scritto tutti gli altri.
2. **Movimento e corpo scenico** (Elena Natucci) **E adesso cos'è Lu?**- Nell'ultima scena Lu, dopo essere andat\* in tilt, non è più corpo ma è tornata ad essere la voce dell'apparecchio digitale "Luexa". Di Lu come corpo fisico e amic\* immaginari\* di Noele che ne sarà? Partendo da un gioco legato al movimento lavoreremo sulla versione di Lu di

ogni partecipante sperimentando le infinite possibilità per incarnare il digitale.

3. **Improvvisazione e recitazione** (Leonardo Larini) **Che fine hanno fatto Liade e Lemno?** Dopo aver visto il monologo dello sfogo, Lemno e Liade escono di scena e non tornano più. Che cosa succederà? Lemno sparirà per sempre? Liade rivedrà Noele? La risposta a queste domande avverrà attraverso un gioco di improvvisazione a coppie tramite il quale scopriremo che cosa ne è stato dei genitori di Noele.
4. **Luci e Audio** (Domenico Danilo Margherita) **Come si conclude uno spettacolo senza gli attori in scena?** Per chi è interessat\* a stare dall'altra parte a gestire l'aspetto tecnico questo può essere un momento per giocare con i vari programmi luci e audio e capire il funzionamento dell'apparato tecnico. Insieme al conduttore i partecipanti capiranno come si può risolvere il finale di *Incuba* attraverso le luci, i suoni ed eventuali video.
5. **Comunicazione social e gaming per il teatro** (Benedetta Drago) **Come si può produrre materiale social funzionale partendo dal teatro?** A partire da una sorta di "What do you meme", i partecipanti creeranno meme sui personaggi di *Incuba* o su parti dello spettacolo per creare materiale funzionale sia per il finale dello spettacolo sia per i canali social del collettivo.

Non si tratterà di lezioni frontali ma di laboratori in forma di gioco in cui la partecipazione attiva del pubblico sarà fondamentale. Nel caso in cui il laboratorio venga fatto nelle scuole ci sarà anche un momento dedicato alla presentazione del lavoro dei diversi gruppi in una sorta di restituzione collettiva finale.

#### **Durata prevista:**

-2h per un pubblico "serale" (1h di spettacolo e un 1h di laboratorio)

-3h per le scuole (1h di spettacolo e 2h di laboratorio più restituzione finale)

Si, MA  
CHI SIAMO

Il **Collettivo DramaSaoco** nasce a dicembre 2023, dopo un percorso di riflessioni creative di due anni. Il nome che abbiamo scelto delinea l'estetica e la ricerca che vogliamo portare avanti: "Drama" è tutto ciò che concerne l'arte drammatica e il teatro; "Saoco" è una parola di origine africana che significa gioia, movimento, ritmo e che rimanda alla trasformazione. È stata poi utilizzata come motivetto nello storico brano Reggaeton di Wisin e Daddy Yankee dal titolo Saoco. La cultura latina si è così appropriata di questo termine per definire qualcosa di esplosivo e bellissimo. "Saoco" è un piatto delizioso, "Saoca" è una notte d'amore indimenticabile. L'unione del "Drama" e del "Saoco" ci permette di proporre un teatro intriso di performatività e lavoro sul corpo, con uno stile caldo, latino, di strada, un modo di muoversi che prende i passi dal Reggaeton, dal Dembow, dal Twerk e che si unisce alle necessità sceniche e drammatiche.

Il collettivo è composto da:



**Leonardo Larini**, attore e cantante, ha conseguito un Diploma AFAM presso la Scuola del Teatro Musicale, ha poi continuato a studiare recitazione, Commedia dell'Arte e performance partecipando a numerosi workshop con Carrozzeria Orfeo, Teatro dei Gordi, Roberto Latini, Pierpaolo Sepe, Domesticalchimia.

**Elena Natucci**, attrice e ballerina, si è diplomata alla scuola di teatro Iolanda Gazzo di ERT- Emilia Romagna Teatro Fondazione per cui ha lavorato due anni nella compagnia permanente e in varie produzioni di Claudio Longhi. Ha partecipato alla XXXI edizione "École

des maîtres”. Si è formata anche come ballerina nello stile Reggaeton e Twerk e come cantante.

**Benedetta Drago**, laureata in Scritture e progetti per le arti visive e performative, si è specializzata nella scrittura di podcast e nella scrittura per il teatro.

**Alessio Bernardoni**, laureato in Italianistica, è un insegnante di Lettere e pone particolare attenzione agli studi teatrologici e alla figura professionale del Dramaturg in Italia. Per diverse occasioni ha lavorato anche come attore, cantante e insegnante di teatro.

**Domenico Danilo Margherita**, tecnico luci e di allestimenti scenici con esperienza in spettacoli dal vivo, in particolare teatro, live musicali ed illuminazione architettonica, il suo lavoro si concentra sull'applicazione della tecnica come mezzo di utilità sociale e politica dentro e fuori il teatro.